



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 22/11/2012

OGGETTO

Revisione circoscrizioni giudiziarie – art. 1, comma 2, L. 148/2011. Ufficio del Giudice di Pace.
Determinazioni urgenti. (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemiladodici, addì **ventidue** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17.00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	No	17	VENTOLA Francesco	No
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 18 - ASSENTI N. 7.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta il **Presidente** pone in discussione il 3° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Revisione circoscrizioni giudiziarie – art. 1, comma 2, L. 148/2011. Ufficio del Giudice di Pace. Determinazioni urgenti. (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri).

Entrano i Consiglieri Castrovilli, Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 24 e gli assenti 1.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, dà lettura di un documento, sottoscritto dallo stesso e dalla collega Landolfi, in atti, con il quale invita l'Amministrazione a porre in atto ogni azione, ivi inclusa la convocazione di un Consiglio comunale per l'approvazione di un ordine del giorno che deleghi il Sindaco ad attivarsi presso la Sede Provinciale e Regionale dell'INPS affinché si ripristini il servizio di assistenza del settore Artigiani e Commercianti presso la sede staccata dell'INPS di Canosa di Puglia.

Esce il Presidente, assume la presidenza il Vice Presidente, Consigliere Giuseppe Metta.

L'Assessore al Contenzioso – Nicoletta Lomuscio, avuta la parola, comunica al Consiglio della corrispondenza intercorsa con il Tribunale di Trani in merito alla fonte di finanziamento del mutuo concesso per interventi edilizi sull'edificio sede dell'attuale Sezione distaccata del Tribunale di Trani (ai sensi dell'art. 19 Legge n. 119/1981); in base al quale, la normativa concernente la nuova organizzazione dei tribunali ordinari, permetterebbe il mantenimento della stessa per ulteriori cinque anni. Precisa che tale integrazione alla documentazione che originariamente gli uffici comunali competenti avevano rilasciato al Tribunale di Trani, permetterebbe che anche la locale sede staccata del Tribunale di Trani possa continuare ad operare sul territorio comunale per ulteriori cinque anni. In merito all'Ufficio del Giudice di Pace, comunica che la Giunta Comunale con provvedimento n. 126 in data 31.10.2012, dichiarato immediatamente eseguibile, ha manifestato l'interesse al suo mantenimento, dichiarando la disponibilità a contribuire alle spese di funzionamento, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo necessario per l'erogazione del servizio giustizia; detta deliberazione è stata trasmessa agli Organi competenti per il prosieguo dell'iter conclusivo.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, esprime compiacimento per la relazione dell'Assessore Lomuscio sull'argomento; si evince un esclusivo interesse per la cittadinanza, senza interferenze della politica; l'assunzione di spesa che l'Amministrazione è disposta ad affrontare per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace non può che trovare il voto favorevole del proprio gruppo.

Il Vice Presidente, visto che nessun altro consigliere ha chiesto di parlare, dopo aver ripetutamente rivolto tale invito, pone in votazione per appello nominale l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Ventola ed altri.

Durante la fase di voto (al momento della chiamata per appello nominale del Consigliere Bucci) entra il Presidente, che riassume la Presidenza ed invita il Segretario Generale a proseguire nella votazione iniziata, rimandando alla conclusione delle operazioni di voto eventuali interventi in merito.

Eseguita la votazione nel modo suddetto, l'o.d.g. di cui si tratta non viene accolto, avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Consiglieri assenti: n. 2 (Di Fazio, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno)

Voti contrari: n. 18

Astenuti: n. 3 (Landolfi, Sabatino, Papagna).

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, lamenta che non è stato concesso ai proponenti l'o.d.g. di illustrarlo; auspica che tale episodio non abbia più a verificarsi; richiama il rispetto delle norme regolamentari; sottolinea che l'Amministrazione è inadempiente in merito alle risposte alle interrogazioni e/o interpellanze presentate. Precisa che durante l'assenza del Presidente l'Assessore Lomuscio ha relazionato sull'argomento; l'o.d.g. proposto è stato presentato prima che la Giunta adottasse il provvedimento sulla questione e, comunque, poteva rafforzare l'atto assunto dalla Giunta e/o poteva essere ritirato.

Il Consigliere Metta (I.D.V.) per fatto personale, avuta la parola, precisa, per onestà intellettuale, che prima di sottoporre a votazione l'o.d.g. è stato più volte chiesto se ci fossero degli interventi sull'argomento, ma nessuno ha inteso intervenire. Non corrisponde al vero che si sia passati immediatamente alla fase della votazione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola invita il Presidente del Consiglio a fornire chiarimenti su presentazione ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio provvede a quanto chiesto, dando lettura dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Sindaco, avuta la parola, interviene per una raccomandazione a chi ha esperienza di governo, non è intenzione di questa Amministrazione svilire il ruolo dei Consiglieri; si presterà maggiore attenzione alla forma, nel rispetto soprattutto della sostanza delle azioni in favore della collettività.

Il Presidente replica al Consigliere Ventola che la Conferenza dei Capigruppo è stata informata del provvedimento assunto dalla Giunta sull'argomento di cui si sta discutendo, ragion per cui si poteva, in tale sede, decidere sull'o.d.g. proposto. Evidenzia che durante la passata amministrazione, lo stesso era all'opposizione e non ha mai potuto discutere né interrogazioni né o.d.g. proposti (cita un caso per tutti, Società Sportiva Canosa). Precisa, comunque, che la tutela delle forze di opposizione è considerata prioritaria per la sua funzione di Presidente.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, per una raccomandazione, si faccia del proprio meglio, al fine di dare un contributo alla città; chiede di sapere cosa sarebbe accaduto se l'o.d.g. fosse stato approvato, se ci sarebbe stata una situazione di conflittualità e/o di illegittimità.

Il Presidente precisa che l'o.d.g., agli atti, sarebbe risultato così votato.

Quindi il Consiglio Comunale con 15 voti contrari, 5 voti a favore (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese e Di Nunno) e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna) **non approva** l'o.d.g. proposto dai Consiglieri Ventola, Matarrese, Caporale, Petroni e Di Nunno.